



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

SCIENZA APERTA

OPEN ACCESS E COPYRIGHT NEL MONDO DELLA RICERCA

Giornata di studi organizzata dal
Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB)
in occasione dell'avvio del nuovo repository della ricerca DSpace CRIS

24 marzo 2021

Evoluzione dell'Open Access a vent'anni dal suo esordio: un viaggio in continuo divenire

Antonella De Robbio

eLIS (ePrints in Library & Information Science) Chief Executive Officer



Sommario



1. Alle origini del movimento Open Access

- Scopo e significato dell'Open Access
- L'indagine europea sul mercato dell'editoria scientifica: oligopoli e profitti
- I milestone di percorso
- I benefici dell'Open Access

2. Il sistema dei colori e le sfumature dell'OA

- La via ecologica, via verde: autoarchiviazione nei repository
- La via d'oro: pubblicare su riviste OA
- La via rossa: pubblicare su riviste ibride pagando APC
- La via nera: editoria predatoria e biblioteche ombra: canale pirata contrapposto all'open access

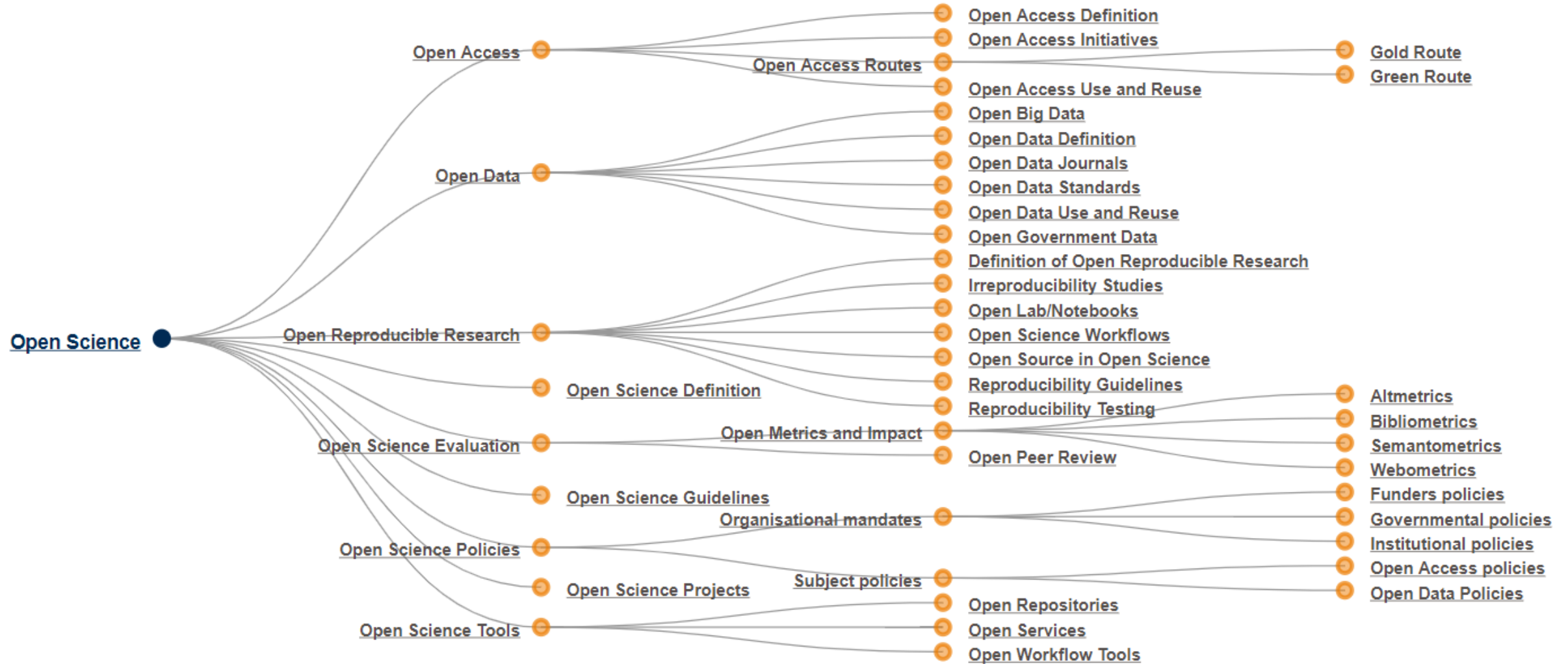
3. L'avanzata delle collezioni Open Access

- Archivi aperti: grande finestra nei verdi territori dell'accesso aperto
- Archivi aperti (OA): archivi istituzionali (IR) archivi disciplinari e interdisciplinari, archivi di dati della ricerca
- I nuovi nati sulla scia di arXiv: nuovi modelli di archivi
- ResearchGate e Academia.edu: finzioni OA ...

4. Dal passato al futuro: OA un viaggio in continuo divenire

... ma prima alcune premesse di inquadramento generale ...

La tassonomia dell'Open Science



“Open science is the movement to make scientific research, data and dissemination accessible to all levels of an inquiring society”

FOSTER consortium

Open Science

cambiamento sistemico
nel modus operandi di
fare ricerca e organizzare
la scienza



Open Science o Open Research è un termine molto più ampio che indica la **conduzione e la diffusione della ricerca in modo più trasparente e collaborativo**. In molti modi, la scienza aperta non è diversa dalla scienza tradizionale con **dati di ricerca** e **note di laboratorio** in varie fasi del ciclo di ricerca resi disponibili gratuitamente il prima possibile. **Quindi Open Science include l'accesso aperto** a contenuti e informazioni, ma potrebbe anche comprendere cose **come reti di comunicazione accademica, progetti di citizen science, notebook open lab e software open source**.

il cambio di paradigma incarnato da Open Science si riferisce al rapido sviluppo di modalità interattive e collaborative di acquisizione, generazione e diffusione della conoscenza, facilitate da **reti che si basano su strumenti di informazione e comunicazione moderni**. Questa recente evoluzione comprende diverse tendenze e fenomeni correlati, che vanno **dalla scienza dei cittadini alle reti sociali**

La "**Open Science Policy Platform**" (OSPP) ha definito ad aprile 2018 le **raccomandazioni** per implementare gli 8 pilastri e ne sta pianificando l'attuazione: 1. Rewards and Incentives, Research, 2. Indicators and Next-Generation Metrics, 3. Future of Scholarly Communication, 4. European Open Science Cloud, 5. FAIR Data, 6. Research Integrity, 7. Skills and Education, 8. Citizen Science

Gli strumenti e le vie per raggiungere l'OA

Software e scienza

- Per costruire archivi
- Per gestire dati grezzi
- Per creare piattaforme
- Per generare statistiche
- Per creare reti sociali
- ...

Know how su gestione archivi,
disseminazione risultati,
promozione OA negli atenei

Politiche istituzionali OA

Valutazione della ricerca



Gestione dei diritti

Diritti morali e ripubblicazione
Licenze aperte
Legge Gallo?

Impatto sui cittadini, giornalismo
scientifico e scienza partecipata

Progetti Europei: Horizon2020, HorizonEuropa,
Infrastruttura EOSC, principi FAIR, Plan S, linee guida
di OpenAIRE.

Impatto sulla didattica e sulle
professioni

Editoria e modelli di business aperti

Questione €: transazione
verso l'OA: modelli ibridi, APC,
contratti trasformativi



1. Alle origini del movimento Open Access

Nascita infrastruttura tecnica Standard e protocolli SantaFé, 1999

the Open Archives initiative

Il termine nasce e si sviluppa da un movimento internazionale sorto nel Nuovo Messico a Santa Fè nel 1999, giunto in Europa (Budapest 2002, Berlino 2003) e affermatosi anche in Italia (Conferenza di Messina, 2004)

L'Open Access si riferisce al mondo della ricerca e alla sfera dei contenuti digitali

incoraggia scienziati, ricercatori e studiosi a disseminare i propri lavori di ricerca rendendoli liberamente accessibili.

Scopo dell'Open Access è rimuovere ogni barriera economica, legale o tecnica all'accesso dell'informazione scientifica, al fine di garantire il progresso scientifico e tecnologico a beneficio di tutta la collettività.

14:04 Mer 17 mar

openarchives.org

91%



Open Archives Initiative

- Home
- Projects
- Specifications
- Community
- About OAI

Open Archives Initiative -> Home

Standards for Web Content Interoperability

The Open Archives Initiative develops and promotes interoperability standards that aim to facilitate the efficient dissemination of content. OAI has its roots in the open access and institutional repository movements. Continued support of this work remains a cornerstone of the Open Archives program. Over time, however, the work of OAI has expanded to promote broad access to digital resources for eScholarship, eLearning, and eScience.

Current OAI Projects

- ResourceSync
 - ResourceSync Framework Specification
 - ResourceSync Notification
- Protocol for Metadata Harvesting (OAI-PMH)
 - OAI-PMH Version 2 Specification
 - OAI-PMH Implementation Guidelines
 - OAI-PMH Tools
- Object Reuse and Exchange (OAI-ORE)
 - OAI-ORE Specifications and User Guides
 - OAI-ORE Press Release
 - OAI-ORE Production Release Press Release

News from the OAI

- ResourceSync group
- OAI-announce
- OAI-PMH group
- OAI-ORE group
- OAI-general archives
- OAI-PMH implementers archives
- OAI-PMH Data providers
- OAI-PMH Service providers
- OAI-ORE Community

News from the OAI

- ResourceSync is an ANSI/NISO standard
The ResourceSync Framework Specification is ANSI/NISO Z39.99-2014, an American National Standard developed by the National Information Standards Organization. Approved by the American National Standards Institute (ANSI) April 21, 2014.
- OAI-ORE Production Release
The production versions of the OAI-ORE specifications and implementation documents are now available to the public, with a table of contents page at <http://www.openarchives.org/ore/toc>. This public release is the culmination of several months of testing and review of initial alpha and beta releases. The participation and feedback from the wider OAI-ORE community, especially the OAI-ORE technical committee, was instrumental to the process leading up to this production release. October 17, 2008.
- News Archive

Contact us

- openarchives-l@cornell.edu

News ferme al 2017: ?



L'indagine europea sul mercato dell'editoria scientifica: oligopoli e profitti

80% del mercato è in mano a una decina di grossi editori multinazionali

Drenaggio di finanziamenti dal pubblico a queste poche società private, con bilanci floridi nonostante la crisi e piani finanziari che dichiarano «utili» per il 30-40%

Le biblioteche delle università pagano oltre la metà dei loro budget ai tre oligopoli editoriali Elsevier, Springer e Wiley [2006 UE]

http://ec.europa.eu/research/science-society/pdf/scientific-publication-study_en.pdf



Berlin Declaration

Berlin Conferences

- Berlin 2 | Genf
- Berlin 3 | Southampton
- Berlin 4 | Potsdam
- Berlin 5 | Padua
- Berlin 6 | Düsseldorf
- Berlin 7 | Paris
- Berlin 8 | Beijing
- Berlin 9 | Washington D.C.
- Berlin 10 | Stellenbosch
- Berlin 11 | Berlin

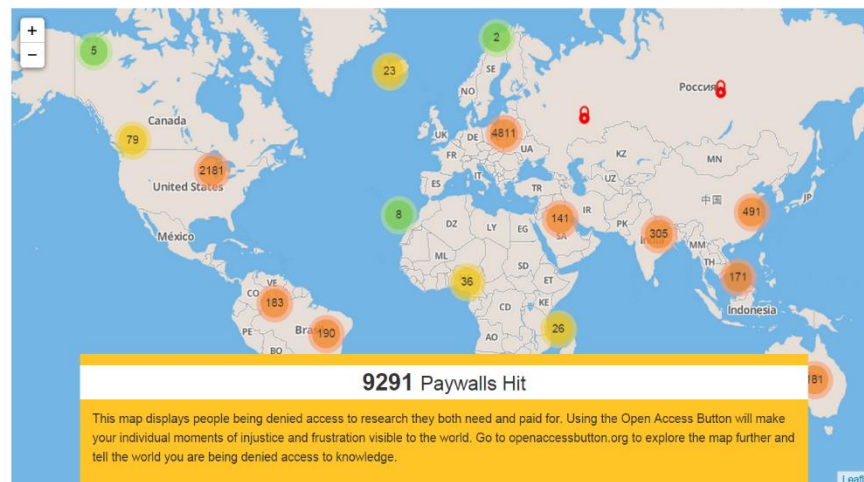
Signatories

Mission Statement

Positions

Activities

Notes



Berlin-Conferences

A congress organised by the Max Planck Society and the European Cultural Heritage Online (ECHO) project took place at Harnack House in Berlin's Dahlem district in October 2003 with the aim of developing a new web-based research environment. From the announcement of the first conference:

Strategic Aims of the Conference

The 3-day conference aims to bring together key players from national and international research organizations, learned societies, museums, archives, libraries and research funding agencies and political institutions, commercial and non-for profit publishing services concerned about the future of scientific e-publishing and scholarly communication. The declared aim of the meeting is to provide guidance to all players involved on how to help build a future-proof, flexible, open, and high-quality scholarly and scientific publishing system. Prepare the transformation of all areas of research from the print into the electronic world.

- Establish an open-access policy on the Internet for scientific information, including cultural heritage.
- Define future models for web-based scientific/scholarly communication and publishing and for making cultural heritage accessible on the Web.
- Provide blueprints on how to make publishing alternatives work in a sustainable way.

RESSOURCES

- Program of the first Berlin Conference on Open Access



Harnack House in the Dahlem district of Berlin

Press statement by President Peter Gruss on the occasion of the first Berlin Conference (PDF, german)

Sottoscritta da 6141 ricercatori e 976 organizzazioni [28 marzo 2019 e 17 marzo 2021: battuta d'arresto?]

L'Open Access Week si celebra ogni anno in tutto il mondo in ottobre

<http://www.openaccessweek.org/page/about>

Mr Nhakura discusses with Pharmaceutical ENgineering Students and distributes OA pamphlets, brochures and flyers



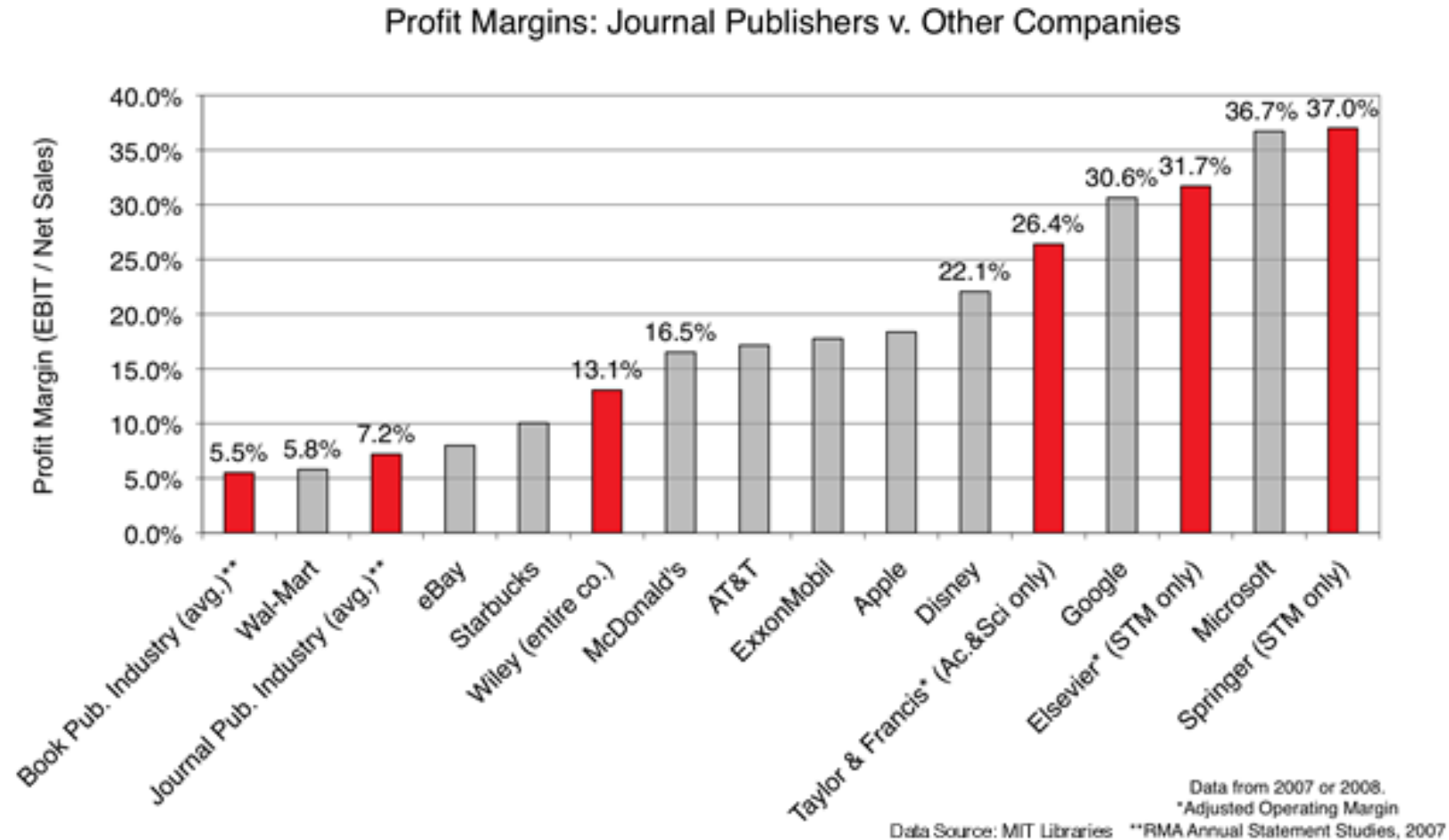
https://twitter.com/hashtag/OAweek?src=hashtag_click



October 25 -31, 2021 | Everywhere

I profitti dell'editoria accademica commerciale e gli alti costi dell'accesso

Mentre gli studenti lottano per permettersi l'accesso a riviste cruciali, i maggiori editori continuano a realizzare margini di profitto superiori al 30%



News | Sport | Comment | Culture | Business | Money | Life & style

News > Science > Open access scientific publishing

Harvard University says it can't afford journal publishers' prices

University wants scientists to make their research open access and resign from publications that keep articles behind paywalls

Ian Sample, science correspondent

Follow @iansample

Follow @guardian

The Guardian, Tuesday 24 April 2012 17.45 BST

Jump to comments (97)



A memo from Harvard's faculty advisory council said major scientific publishers had made scholarly communication 'fiscally unsustainable'. Photograph: Corbis

Exasperated by rising subscription costs charged by academic publishers, [Harvard University](#) has encouraged its faculty members to make their research freely available through open access journals and to resign from

L'incremento dei prezzi per accesso online ai periodici dei maggiori editori è stato negli ultimi anni pari al 145%, con alcuni periodici che sono arrivati a costare \$40.000.

Nel gennaio 2012 Tim Gowers dà origine all'iniziativa **The Cost of Knowledge** per protesta contro le pratiche commerciali dell'editore di riviste accademiche [Elsevier](#), multinazionale tra i 100 *footsie* che detiene un grossa fetta del mercato editoriale scientifico.

FTSE 100 - acronimo di 'Financial Times Stock Exchange' - [l'indice azionario](#) delle 100 [società](#) più capitalizzate quotate al [London Stock Exchange](#). (joint venture con il [Financial Times](#))

15,000 autori accademici si uniscono alla protesta contro l'editore olandese

In risposta Elsevier ha scritto una lettera aperta alla comunità matematica dichiarando che il suo obiettivo è ridurre i prezzi a 11 \$ per articolo o meno. Ha inoltre aperto gli archivi di 14 riviste matematiche a partire dal 1995, limitatamente agli articoli più vecchi di quattro anni

Il sistema è assurdo e i costi insostenibili, la ricerca viene terribilmente danneggiata, dicono ad Harvard.

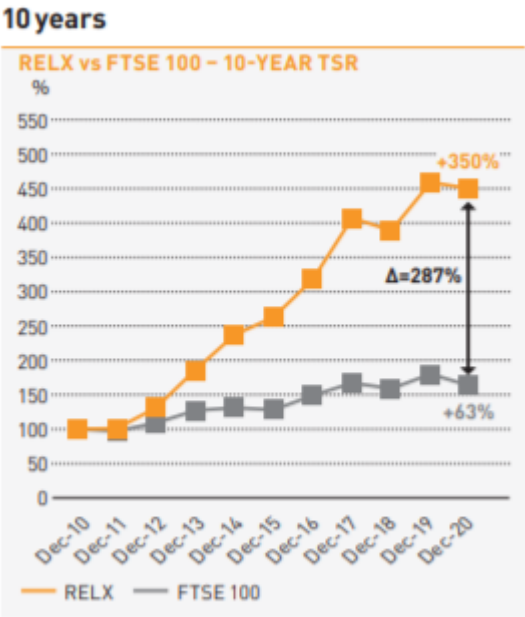
Un anno di abbonamento a [The Journal of Comparative Neurology](#) è pari a 300 libri.

La risposta è l'Open Access, ma servono POLICY CHIARE. Per questo Harvard da anni ha adottato policy per l'OA per il controllo del copyright.

RELX Combined ^[3]	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Revenue (£m)	5,166	4,509	4,584	5,334	6,071	6,055	6,002	6,116	6,035	5,773	5,971	6,895	7,355	7,492	7,874	7,110
Adjusted operating profit (£m)	1,142	1,081	1,137	1,379	1,570	1,555	1,626	1,713	1,749	1,739	1,822	2,114	2,284	2,346	2,491	2,076
Adjusted EPS (p)	31.5p	33.6p	35.9p	44.6p	45.9p	43.4p	46.7p	50.1p	54.0p	56.3p	60.5p	72.2p	81.0p	84.7p	93.0p	80.1p

Tra il 2001 e il 2019, le azioni della società hanno ottenuto risultati superiori alle aspettative, raggiungendo i primi posti del FTSE 100 (*Financial Times Stock Exchange*) ogni anno, unica società a raggiungere questo obiettivo.

Tra il 2009 e il 2019, le azioni RELX sono quadruplicate, rendendola una delle 15 società di maggior valore nel FTSE 100.



Tra il 2009 e il 2019, RELX si è trasformata da casa editrice in un gruppo di informazioni e dati vendendo le sue riviste di business e commerciali, riducendo la sua dipendenza dalla stampa e dall'analisi degli investimenti.

Nel 2019, la società si è trasformata da società di media a player tecnologico ad alto margine. Nel 2007, metà dei ricavi di RELX proveniva dalla stampa e il 15% dalla pubblicità; ora sono il 9% (stampa) e meno dell'1% (pubblicità).



Type

Public limited company

Traded as

LSE: RELX
Euronext: REN
FTSE 100 Component
AEX component

ISIN

GB00B2B0DG97

Industry

Information and analytics

Predecessor

Elsevier
Reed International PLC

Founded

1993; 28 years ago
(by merger)

Headquarters

London, England, UK

Key people

Sir Anthony Habgood (chair-person)
Erik Engström (CEO)
Nick Luff (CFO)

Products

Information and data analytics, academic and business publishing, exhibitions

Revenue

▼ £7.110 billion (2020)^[1]

Operating income

▼ £1.525 billion (2020)^[1]

Net income

▼ £1.208 billion (2020)^[1]

Total assets

▲ £14.145 billion (2020)^[1]

Total equity

▼ £2.101 billion (2020)^[1]

Number of employees

33,200 (2020)^[1]

Subsidiaries

Elsevier
LexisNexis
Reed Exhibitions
Reed Business Information
LexisNexis Risk Solutions

Website

RELX.com

I benefici dell'Open Access

Maggiore visibilità dei tuoi lavori di ricerca

Ricercatori dei paesi in via sviluppo possono accedere ai tuoi lavori di ricerca

Trasparenza per il contribuente

conformità alle regole di finanziamento

I professionisti possono trarre beneficio dai risultati delle tue ricerche

Alto tasso di citazione dovuto alla maggiore visibilità

Le tue ricerche possono influenzare la politica e le scelte economiche

I cittadini possono accedere ai risultati validati
(cittadinanza scientifica attiva)

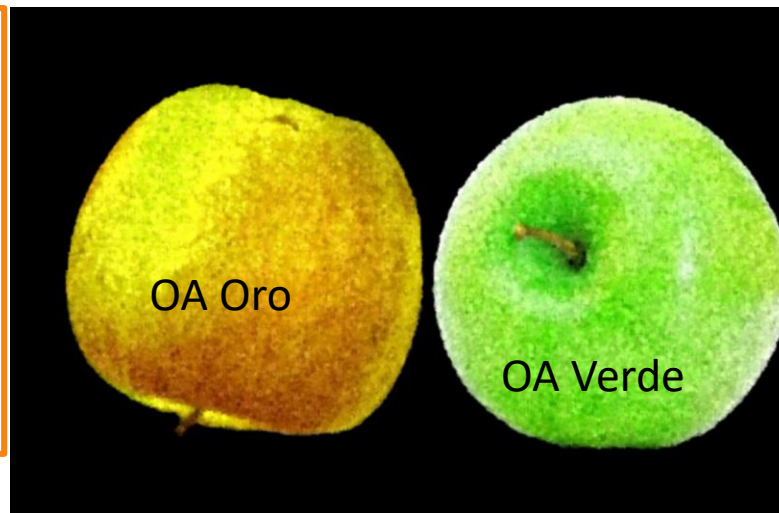


2. Il sistema dei colori e le sfumature dell'OA

OA Diamante /
platino: no
addebito costi
all'utente.
Finanziamenti da
fonti esterne

Via d'oro

80 LANGUAGES
124 COUNTRIES
REPRESENTED
[11,580 JOURNALS WITHOUT
APCS](#)
[16,064 JOURNALS](#)
[5,765,180 ARTICLE
RECORDS](#)



La via verde (repositories):
Quasi 5633 nel mondo
141 in Italia
(dati marzo 2021)

OA Bronzo: articoli che si possono leggere
gratuitamente sulla pagina dell'editore, ma mancano
di una licenza chiaramente identificabile. Tali articoli
potrebbero non essere disponibili per il riutilizzo.

**Via rossa: modello
verso la
transizione o
ancoraggio a
vecchi schemi
editoriali?**



WARNING



Black road: OA Nero

- Editoria di Vanità: Scam/Spam
- Editoria Predatoria (no è OA)
- Riviste dirottate (hijacked)
- Metriche fuorvianti

1	<div> <div>ELSEVIER</div> <div>Article Publishing Charge (APC) price list</div> </div>						
2	All prices excluding taxes. Prices as of date: 11-Mar-2021						
3	ISSN	Title	Business model	List price *			
4				USD	EUR	GBP	JPY
2625	0042-6989	Vision Research	Hybrid	3.160	2.780	2.480	339.600
2626	2468-502X	Visual Informatics	Open access	**	**	**	**
2627	2405-4690	Visual Journal of Emergency Medicine	Hybrid	750	660	590	80.600
2628	0956-053X	Waste Management	Hybrid	3.880	3.400	3.040	416.970
2629	0043-1354	Water Research	Hybrid	3.750	3.230	2.940	403.000
2630	2589-9147	Water Research X	Open access	1.850	1.630	1.450	198.810
2631	2212-4284	Water Resources and Economics	Hybrid	2.760	2.420	2.170	296.610
2632	2212-3717	Water Resources and Industry	Open access	2.500	2.190	1.960	268.670
2633	1674-2370	Water Science and Engineering	Open access	**	**	**	**
2634	2468-3124	Water Security	Hybrid	2.700	2.360	2.120	290.160
2635	0165-2125	Wave Motion	Hybrid	2.630	2.300	2.060	282.640
2636	0043-1648	Wear	Hybrid	3.260	2.850	2.560	350.340
2637	2212-0947	Weather and Climate Extremes	Open access	2.240	1.960	1.760	240.730
2638	2666-5581	Wellbeing, Space and Society	Open access	1.450	1.270	1.140	155.830
2639	1080-6032	Wilderness & Environmental Medicine	Hybrid	3.000	2.630	2.350	322.400
2640	1871-5192	Women and Birth	Hybrid	2.200	1.930	1.730	236.430
2641	1049-3867	Women's Health Issues	Hybrid	3.000	2.630	2.350	322.400
2642	0277-5395	Women's Studies International Forum	Hybrid	1.600	1.400	1.260	171.950
2643	1939-4551	World Allergy Organization Journal	Open access	2.420	2.120	1.900	260.070
2644	0305-750X	World Development	Hybrid	3.440	3.010	2.700	369.690
2645	2452-2929	World Development Perspectives	Hybrid	2.210	1.940	1.730	237.500
2646	1003-5257	World Journal of Acupuncture - Moxibustion	Hybrid	1.000	880	780	107.470
2647	1878-8750	World Neurosurgery	Hybrid	2.600	2.280	2.040	279.410
2648	2590-1397	World Neurosurgery: X	Open access	1.950	1.710	1.530	209.560
2649	0172-2190	World Patent Information	Hybrid	1.900	1.660	1.490	204.190
	1865-9217	Zeitschrift für Evidenz, Fortbildung und Qualität im	Hybrid	2.110	1.850	1.660	226.760

La via rossa!

I principi del piano S, ideato da [cOAlition S](#), consorzio internazionale di finanziatori della ricerca :

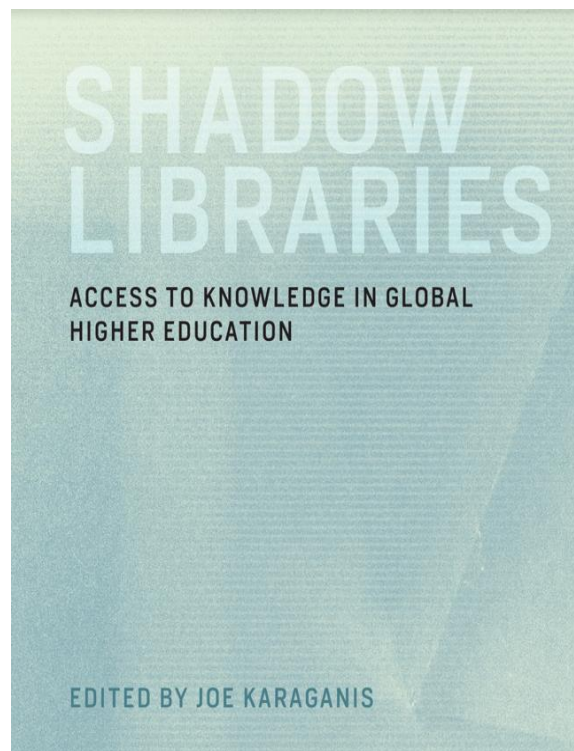
- 1) Dal 2020 gli articoli dovranno essere in Open Access al momento della pubblicazione senza embargo, preferibilmente con una licenza CC BY
- 2) Gli autori dovranno conservare il copyright sulle loro pubblicazioni
- 3) **Non sarà più possibile pubblicare su riviste ibride (quelle tradizionali, per le quali viene già pagato l'abbonamento, che propongono, con un ulteriore esborso, la possibilità di rendere i singoli articoli Open)**
- 4) Viene stabilito un tetto alle spese di pubblicazione (APC, Article Processing Charge) richieste sulle riviste Open Access
- 5) Saranno gli enti finanziatori a pagare le APC

Editoria predatoria e biblioteche ombra

BEALL'S LIST of
PREDATORY
open
access
PUBLISHERS

Publishers	
Year	Number of publishers
2011	18
2012	23
2013	225
2014	477
2015	693
2016	923
2017	1155

C'è il rischio che l'open access possa essere messo in cattiva luce, oltre che da forme di **editoria predatoria**, da canali "in ombra" o "nascosti", definiti **Shadows Libraries**, le quali si pongono in una posizione distante e, in certo senso, contrapposta all'accesso aperto.



All'utenza non è chiara la distinzione nel mare magnum della rete tra quello che è “**accessibile in qualche modo**” e quello che è “**legalmente accessibile**”.

Sebbene per l'utenza profana i confini possono essere sfumati, non vanno confusi gli ambiti: **open access**, **pubblico dominio** e **biblioteche nascoste** (*Shadows Libraries*) sono territori differenti con regole e approcci diversi.

9
OCT

Editoria predatoria

il 27 settembre mi è arrivata la seguente mail:

Gentile Dott. [nome/cognome],

Nell'archivio elettronico del Università di [XXX] è presente un lavoro dal titolo "[tit]" di cui Lei è autore.

Stiamo pianificando di pubblicare libri proprio in questo campo e saremmo lieti di poter annoverare anche il Suo libro nelle nostre pubblicazioni. [redacted] è membro di un gruppo editoriale internazionale [redacted] con esperienza nella pubblicazione di ricerche di alta qualità supportate da noti istituti in tutto il mondo.

Oltre a pubblicare e a stampare libri scientifici li distribuiamo attraverso più di 80.000 librerie.

La preghiamo di confermare il Suo interesse a ricevere informazioni più dettagliate.

In attesa di un Suo gentile riscontro, cogliamo l'occasione per inviarLe i nostri migliori saluti.

—

Cordiali Saluti/Freundliche Grüße

Non sempre l'editoria di vanità richiede pagamento, ma fa leva su altre dinamiche. Usa modelli di business che non prevedono la peer review senza garantire qualità. Gli autori sono contattati via mail con forme di spam ai limiti dello scam. Questi editori - spesso affiliati con sede in paesi orientali - tentano di circuire giovani autori chiedendo loro le tesi di dottorato che già si trovano disponibili per venderle via rete e e lucrare su ignari utenti. La richiesta di cessione di diritti può comportare problemi successivi. Pubblicare con questi editori mette può compromettere la reputazione dell'autore.

Hijacked Journals

Falso

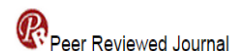


Evandro Agazzi
Università di Genova
evandro.agazzi@gmail.com

Condirettore
Marco Buzzoni
Università di Macerata
buzzoni@uninc.com

Uso di marchi ingannevole

Originale



EPISTEMOLOGIA

An Italian Journal for the Philosophy of Science
2 fascicoli all'anno, ISSN 0392-9760, ISSNe 1825-652X
Prezzo fascicolo (inclusi arretrati): € 29,50
Prezzo fascicolo e-book (inclusi arretrati): € 24,50

Canoni 2015

Biblioteche, Enti, Società:

cartaceo (IVA inclusa): Italia € 58,00; Estero € 88,00
solo online (IVA esclusa): € 52,50


Info [abbonamenti cartaceo](#) Info [licenze online](#)

Atenei:

online (con arretrati, accesso perpetuo, formula plus)
Info [licenze online](#)

Privati:

cartaceo Italia € 45,00; cartaceo Estero € 52,50; solo online (privati) € 38,50
Info [abbonamenti](#)

Abbonati qui  cartaceo Italia (privati) € 45,00 ▼

Progetto e fini	Direzione editoriale	Referee	Ranking	Indicizzazione
Norme redazionali	Codice Etico	Memberships	Audience e diffusione	

Sito editoriale confuso e poco chiaro
Non sono evidenti membri comitato
Editoriale. Pre-views, PDF a pagamento

3. L'avanzata delle collezioni Open Access

L'analisi della crescita trimestrale e annuale per 39 indicatori dei 10 servizi che riflettono la pubblicazione e l'archiviazione ad accesso aperto (Internet Archive, Bielefeld Academic Search Engine, Directory of Open Access Books, bioRxiv, PubMedCentral, PubMed, SCOAP3, Directory of Open Access Journals, RePEC e arXiv) dimostra una crescita robusta in corso oltre ad una crescita di base di riviste e articoli accademici di 3 - 3,5% all'anno. I tassi di crescita per questi indicatori variavano dal 4% al 100% (raddoppiando). 26 indicatori avevano un tasso di crescita superiore al 10%. 15 avevano un tasso di crescita superiore al 20% e 6 avevano un tasso di crescita superiore al 40%.

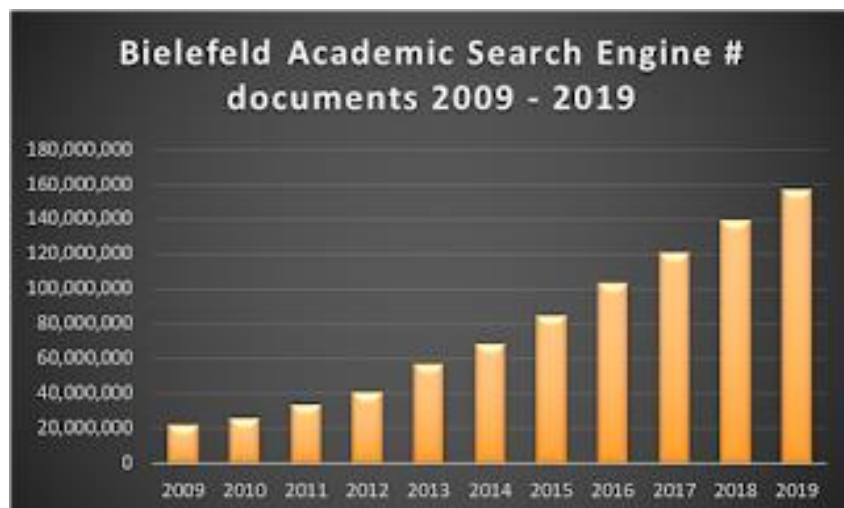
[DataSet di Heather Morrison]

Chiunque sia preoccupato di rimanere senza materiale culturale durante la pandemia sarà sollevato nel notare che [Internet Archive](#) ha superato un traguardo di 6 milioni di film oltre a oltre 27 milioni di testi (più audio, concerti, TV, raccolte, pagine web e software) .

	A	B	C	D	E	F
1	Annual and quarterly open access growth, Sept. 30, 2020					
2						
3	percentage	percentage	annual	Indicator		
4	64%	34%	136%	BASE: # documents		
5	64%	7%	29%	DOAB: # of academic peer-reviewed books		
6	61%	11%	45%	bioRxiv: articles		
7	41%	5%	19%	PMC: # of journals that deposit selected articles		
8	26%	5%	20%	PubMed keyword search: cancer- last year - free fulltext		
9	26%	5%	20%	Internet Archive - Texts		
10	24%	7%	29%	SCOAP3 repository: articles		
11	23%	5%	21%	DOAJ: # of articles searchable at article level		
12	21%	4%	16%	PMC: # of journals with some articles open access		
13	14%	3%	12%	RePEC: journal articles		
14	13%	3%	11%	DOAJ: # of journals searchable at article level		
15	12%	3%	12%	RePEC: downloadable items		
16	12%	3%	13%	PMC: # items		
17	12%	4%	15%	PubMed keyword search: cancer - last year - all results		
18	12%	3%	11%	RePEC: total items		
19	12%	3%	11%	BASE: # content providers		
20	11%	3%	10%	arXiv: documents		
21	11%	3%	10%	DOAJ: # of journals		
22	9%	2%	9%	RePEC: working papers		
23	7%	1%	4%	ROARMAP: total OA policies		
24	7%	1%	6%	RePEC: chapters		
25	6%	2%	7%	PMC: # journals with immediate free access		
26	6%	2%	6%	RePEC: books		
27	5%	2%	7%	PMC: full participation journals		
28	4%	1%	6%	PMC: actively participating journals		

Nel 2020, il motore di Bielefeld Academic Search Engine (BASE) ha superato il traguardo di **un quarto di miliardo di documenti** e circa il 60% sono ad accesso aperto. In questo modo i documenti totali ricercabili tramite BASE sono oltre 265 milioni (**quasi 160 milioni in accesso aperto**)

BASE è il metamotore specializzato per il materiale open access, il più importante e collocato in area europea.

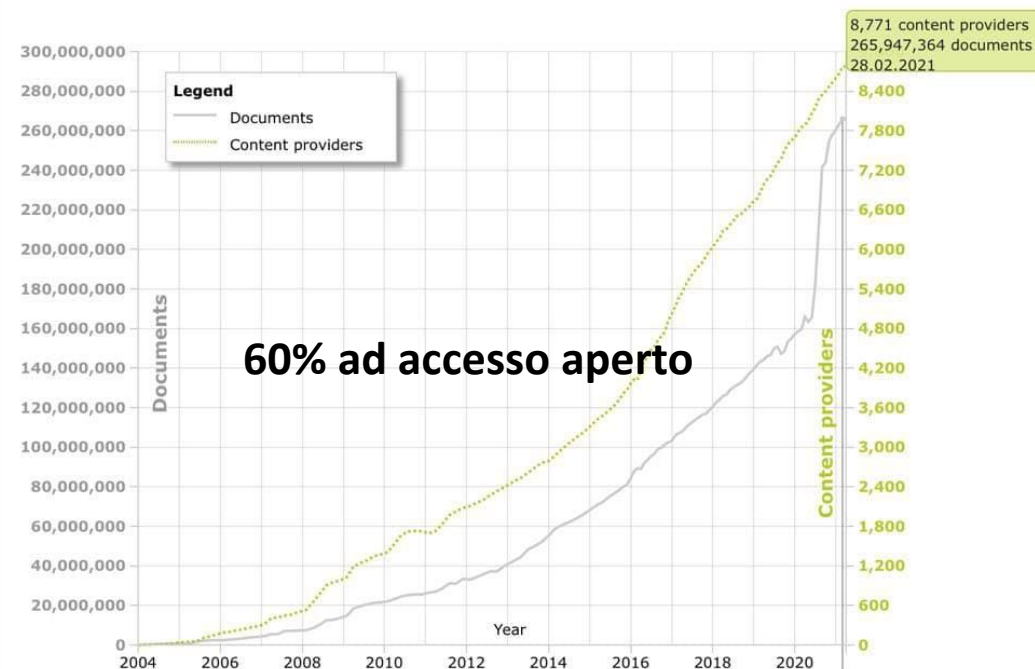


14:44 Ven 19 mar

base-search.net

93%

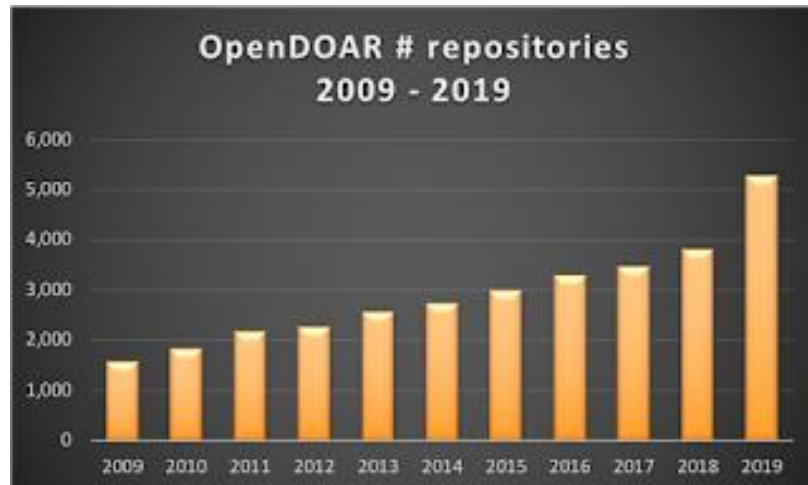
Development of the number of indexed content providers and documents in BASE since September 2004.



Month	Documents	Content Providers
February 2021	265.947.364	8.771
January 2021	263.408.805	8.671

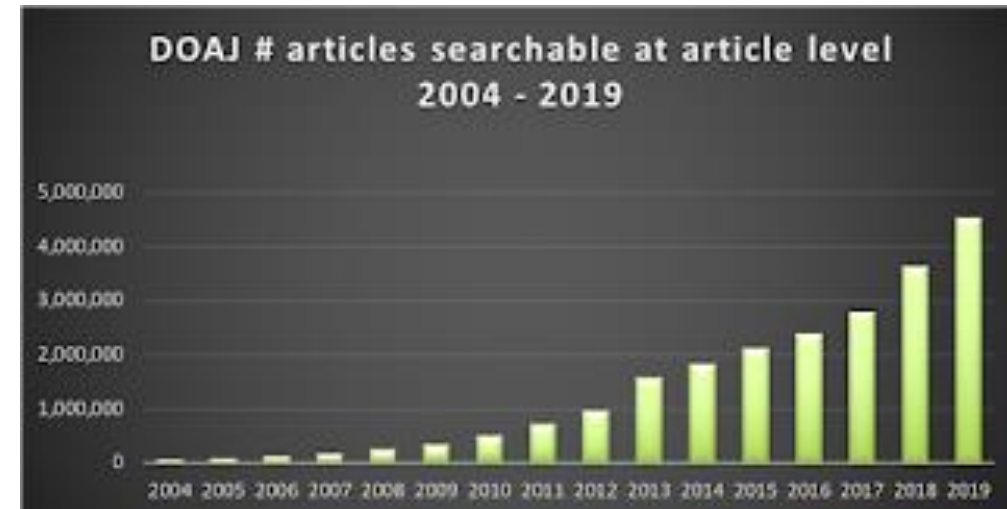
Alcune directories ...

Open
DOAR



OpenDOAR sta decollando in Asia, nelle Americhe, in Africa e in generale, con una crescita di **oltre il 20%** in ciascuna di queste categorie

DOAJ
DIRECTORY OF
OPEN ACCESS
JOURNALS



La [Directory of Open Access Journals](#) ora elenca quasi **16.000 riviste completamente open access**, con revisione tra pari, avendo aggiunto 379 riviste (> 4 al giorno) nell'ultimo trimestre, e ora fornisce la ricerca di **quasi 6 milioni di articoli a livello di articolo**.

Il Servizio di certificazione OPERAS



La Directory of Open Access Books è in cima alla classifica di crescita, quasi raddoppiata (98%); Oltre **30.000 libri ad accesso aperto** di oltre **400 editori**.

For Researchers ▾

For Librarians ▾

For Publishers ▾

Home / OPERAS Certification Service

OPERAS Certification Service - Description and User manual

The OPERAS Certification service is offered to publishers who have registered with Directory of Open Access Books (DOAB), and is provided by DOAB Foundation on behalf of the OPERAS community. The Certification service is currently operating in Beta and will move into production in 2021.

The Certification service aims to certify open access (OA) book publishers, based on their publishing practices, in particular their peer review procedure and their licensing policy. The service is intended to certify publishers at both the publisher level and the individual publications level. The goal of the service is to support trust in OA book publishing, by improving transparency around quality assurance of OA book publishers and their publications.

When partner platforms conform to certain specified requirements, they will be able to provide the service to the publishers that use their platforms. Each of the publishing platforms has to be reviewed to become a certified partner.



The Global Sustainability Coalition for Open Science Services (SCOSS)

Servizio offerto agli editori che si sono registrati con Directory of Open Access Books (DOAB)

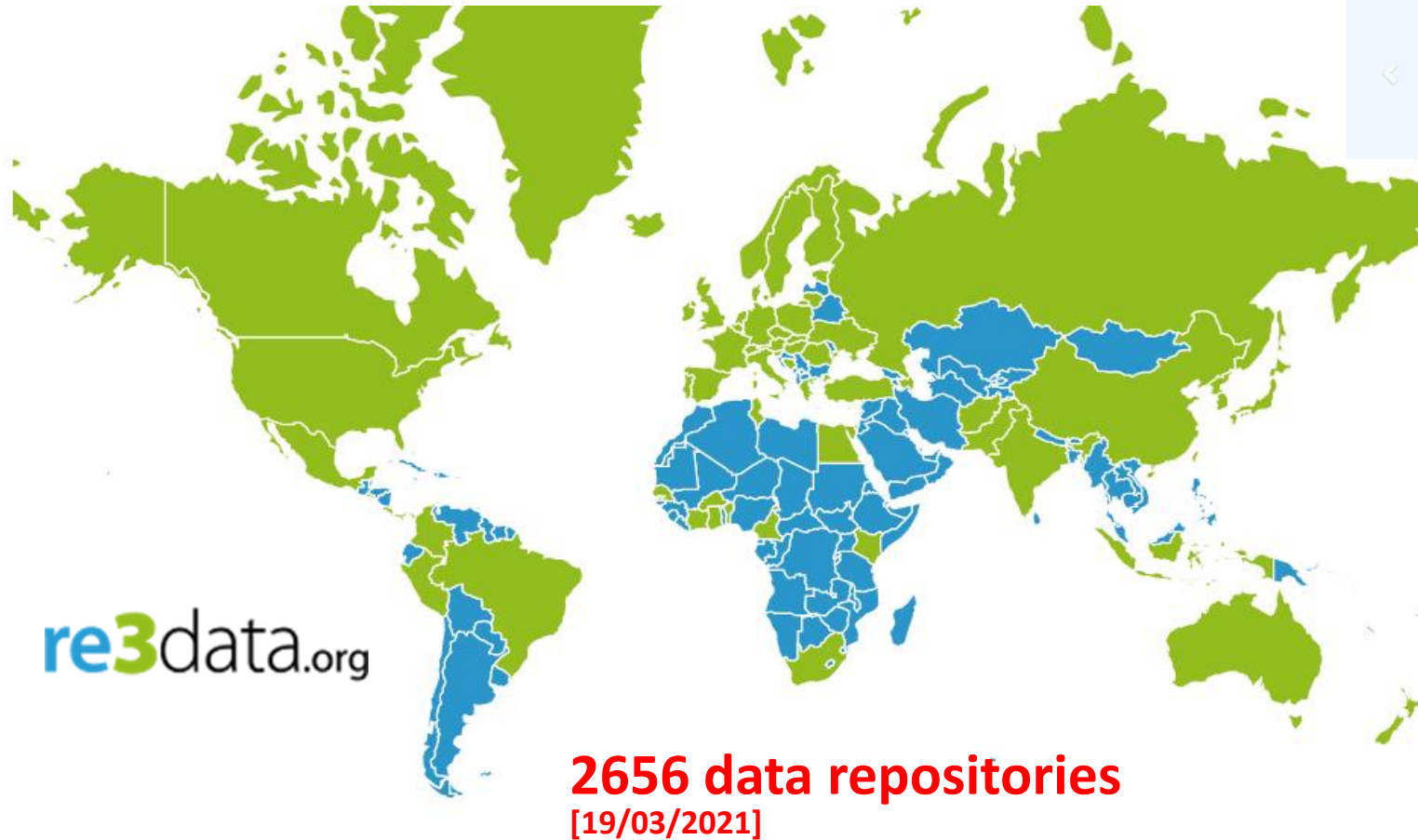
Mira a **certificare gli editori** di libri ad accesso aperto (OA), sulla base delle **loro pratiche editoriali**, in particolare la loro **procedura di revisione tra pari** e la loro **politica di licenza**.

Ha lo scopo di **certificare gli editori** sia a livello di editore che a livello di singole pubblicazioni.

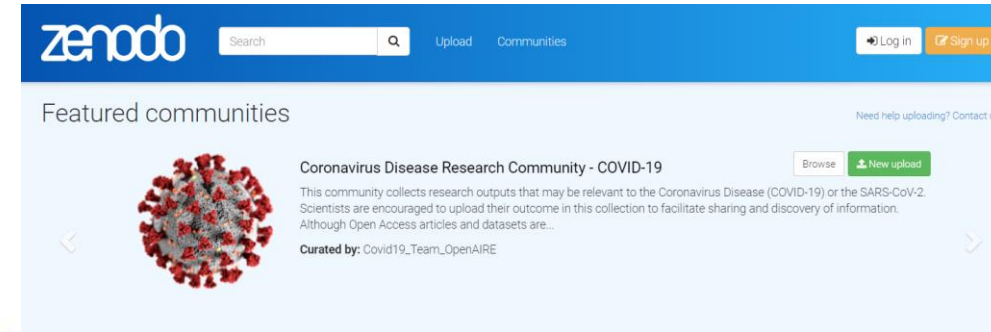
L'obiettivo del servizio è sostenere la fiducia nella pubblicazione di libri OA, migliorando la trasparenza in merito alla garanzia di qualità degli editori di libri OA e delle loro pubblicazioni.

SCOSS ha selezionato DOAB come infrastruttura essenziale per supportare la transizione di monografie e capitoli di libri verso modelli ad accesso aperto.

Archivi di dati per la ricerca



Recentemente l'avanzata dell'Open Access ha **coinvolto non solo archivi di contenuti ma anche archivi di dati**, in una rete di connessione tra contenuti e dati che concorre al consolidamento dei processi di validazione delle produzioni intellettuali digitali.



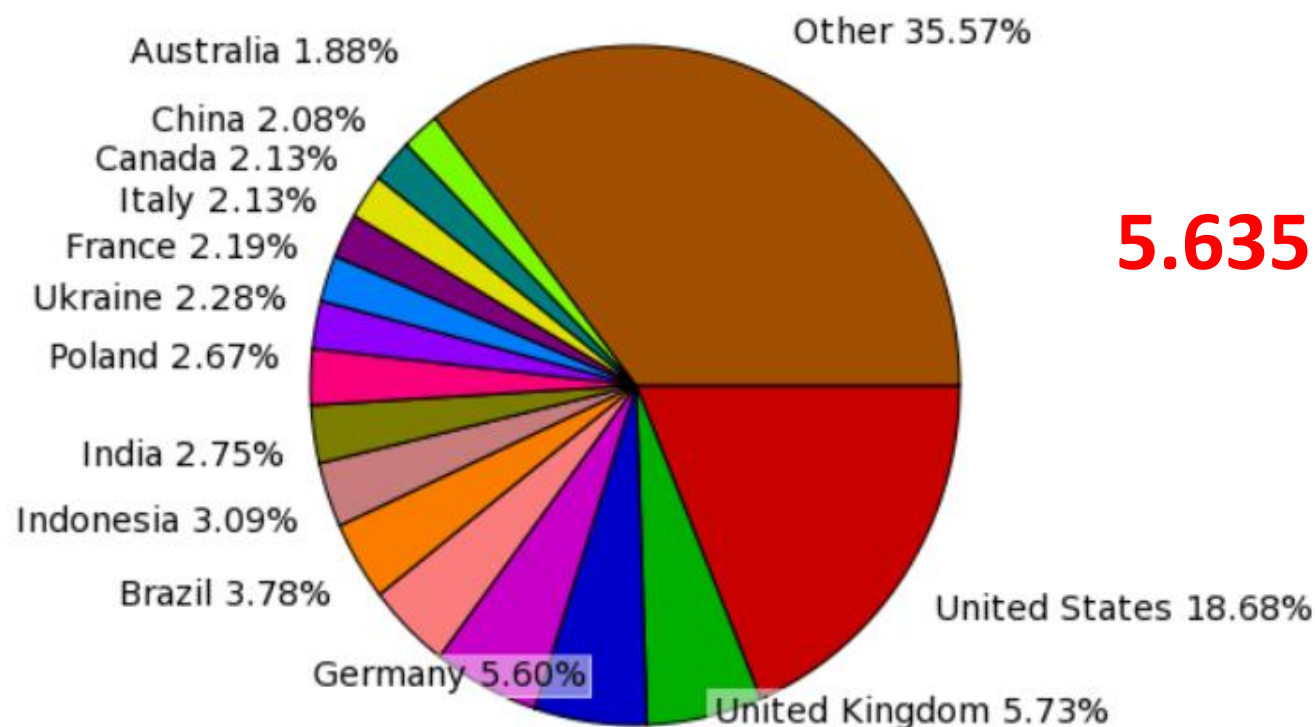
Zenodo è un archivio open access per le pubblicazioni e i dati da parte dei ricercatori. È gestito da CERN per OpenAIRE e rende possibile l'autoarchiviazione anche ai ricercatori il cui ente fosse privo di un deposito istituzionale o non ammettesse l'archiviazione di certi formati. Lancio: 2013

Publication (1.002.055) - Dataset (74.265) - ...
Il codice Zenodo è esso stesso open source ed è costruito sulle fondamenta della libreria digitale [Invenio](#), anch'essa open source. Il work-in-progress, i problemi aperti e la roadmap sono condivisi apertamente in [GitHub](#).

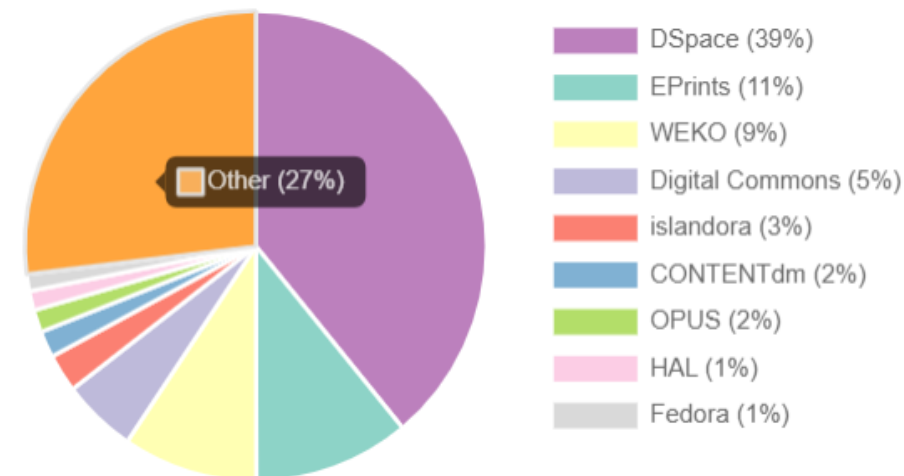
Tutti i metadati sono apertamente disponibili con licenza CC0 e tutto il contenuto aperto è apertamente accessibile tramite API aperte. Tutti i file caricati su Zenodo sono archiviati nel [servizio EOS](#) del CERN

Archivi aperti: grande finestra nei verdi territori dell'accesso aperto

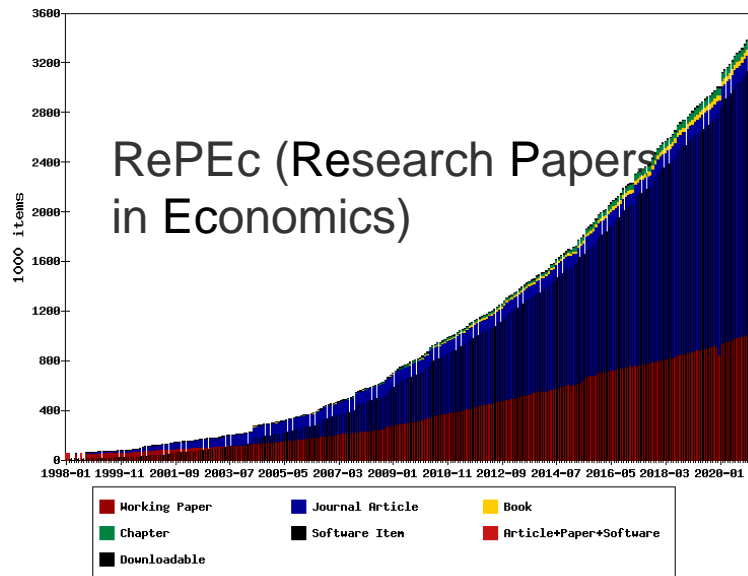
5.635



Software Platforms Overview



I primi repository disciplinari

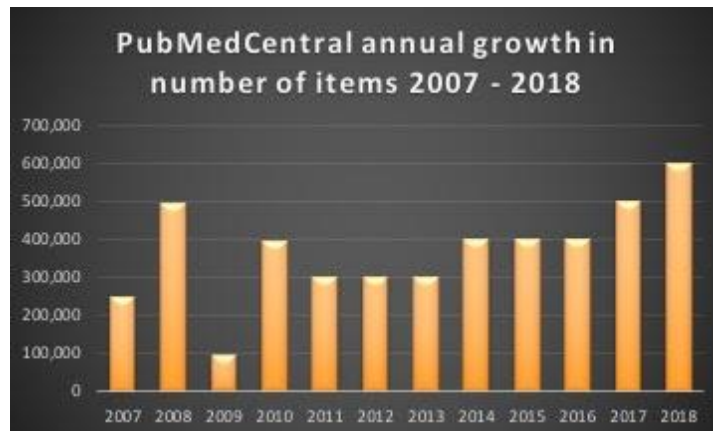


RePEc (Research Papers in Economics) è uno sforzo collaborativo di centinaia di volontari in [102 paesi](#) per migliorare la diffusione della ricerca in economia e scienze correlate. Il cuore del progetto è un **database bibliografico decentralizzato di documenti di lavoro**, articoli di riviste, libri, capitoli di libri e componenti software, tutti gestiti da volontari. I dati raccolti vengono quindi utilizzati in vari servizi che espongono agli utenti i metadati raccolti.

Oltre 2.000 archivi da 102 paesi hanno contribuito con circa 3 milioni di contributi di ricerca da 3.500 riviste e 5,000 working paper. Oltre 57.000 autori si sono registrati e 75.000 sono gli invii settimanali ai sottoscrittori.



22000 100% **fulltext**
60 Paesi coinvolti



PubMedCentral:
600.000 items nel 2018, superato il milestone dei 5 milioni di items annui (ora 5.2 milioni di items totali)

arXiv.org

oltre 1,6 milioni e-prints in fisica, matematica, informatica, biologia quantitativa, finanza quantitativa, statistica, ingegneria elettrica e scienze economiche.

Nel 2019, il repository ha ricevuto 155.866 [nuove richieste](#), un aumento dell'11% rispetto al 2018 e circa 260 milioni di download da tutto il mondo.

Finzioni Open Access

	Archivi ad accesso aperto	Academia.edu	ResearchGate
Estrazione e esportazione dei dati	Sì	No	No
Conservazione a lungo termine	Sì	No	No
Business model	Nonprofit	Commerciale: servizi di ricerca di personale; vendita di dati, in prospettiva	Commerciale: servizi di ricerca personale, pubblicità
Vi manda molta posta, di default	No	Sì	Sì
Vuole il vostro indirizzario	No	Sì	Sì
È conforme alle discipline di ateneo per l'accesso aperto	Sì	No	No

- reti social accattivanti
- siti commerciali che vivono di pubblicità: da più parti criticata la strategia di marketing del social network
- rischio di diffusione di articoli apertamente antiscientifici, complottisti o negazionisti.
- intensa attività di spamming nei confronti dei ricercatori, tramite invio di mail

Non è vero Open Access



2.224.505 searchable as of February 25, 2019

2.296.365 searchable as of March 20, 2021



Disposizione grafica di grande effetto, apparato citazionale prodotto in automatico e indicizzazione in Google Scholar

Strumenti innovativi a corredo: *GitHub*, connessioni a piattaforme e servizi come *DropBox*, *GoogleDrive*, *Mendeley*, *Dataverse*, *FighShare*, *Box* e *Amazon*.

Uso di *SHARE* per aggregare i risultati di ricerca da una varietà di altri provider di preprint tra i quali i citati [arXiv](#), [bioRxiv](#), o [CogPrints](#)

Nuova linea di archivi di preprint (gestione automatizzata)

- Creati in ambiente *COS Center For Open Science* entro l'infrastruttura *OSF Open Science Framework* sono archivi di piccole dimensioni attorno ai quali vi ruotano specifiche comunità
- Mission: aumentare l'apertura, l'integrità e la riproducibilità della ricerca scientifica.
- Impennate di crescita iniziali come *socRxiv* (2018 187%), per poi arrestarsi dopo qualche tempo come ***LISSA LIS Scholarship Archive*** che a distanza di oltre 4 anni dal suo lancio ha soltanto 301 record.

Ambiguità su concetto di preprint,

Manca organizzazione chiara nella metadatazione,

Non vi sono statistiche differenziate,

Non vi sono funzioni di search evolute né modalità di

navigazione classificatoria tipiche degli archivi consolidati,

manca l'apporto di bibliotecari o professionisti dell'informazione

Non sono inseriti nelle due directory *ROAR* e *OpenDOAR*

I nuovi nati sulla scia di arXiv: nuovi modelli di archivi di preprint a gestione collaborativa 1.

nel 2020 questi Rxiv server hanno registrato un'impennata nei preprint di COVID-19 [

- **bioRxiv** per la biologia (lancio 2013) - **crescita del 74%**
- **medRxiv** nelle scienze mediche, cliniche e relative alla salute. (lancio 2019)

Consentono agli autori di sottomettere i paper direttamente inviandoli alle riviste trasmettendo i loro file di manoscritti e metadati direttamente dagli Rxiv.

Search possibile anche sui due Rxiv contemporaneamente

creati da *Cold Spring Harbor Laboratory*, organizzazione no-profit che ha visto ben otto premi Nobel tra i suoi scienziati

- in testa alla tabella di crescita avendo registrato un incremento di **oltre 20mila documenti pari al 110% raddoppiando i dati** e indicando che si tratta di, in buona salute e in rapida crescita **un servizio nuovo**
- Si tratta di archivi di preprint con un validissimo modello organizzativo, avendo un comitato editoriale oltre a numerosi membri affiliati che afferiscono alla comunità per validare e monitorare i servizi offerti.
- Dotati di policy editoriali per un'ampia disseminazione, adotta licenze aperte e stili citazionali adeguati alle discipline di cui si occupano

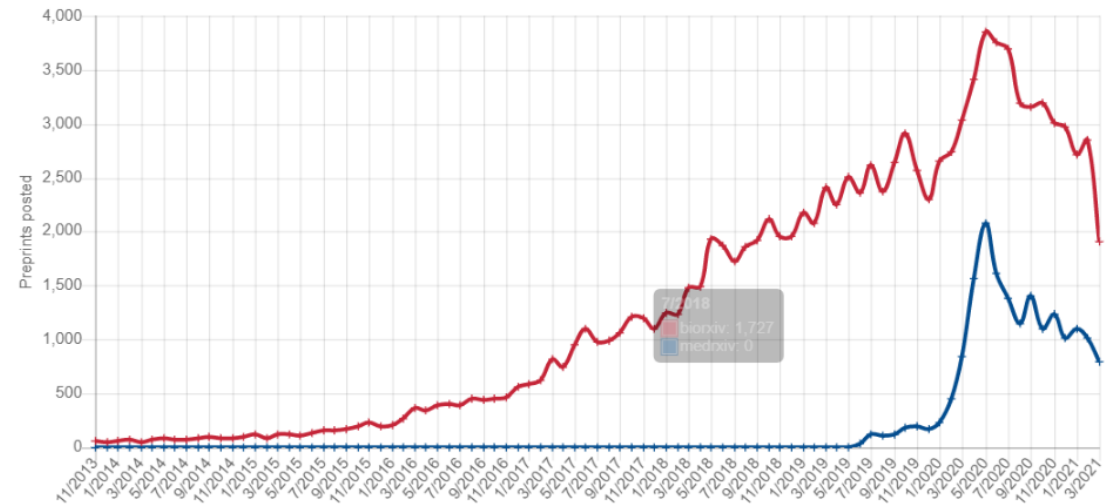
Rxivist
TRENDING OPEN SCIENCE

Rxivist combines biology preprints from [bioRxiv](#) and [medRxiv](#) with data from Twitter to help you **find the papers being discussed** in your field. Currently indexing **132,817 papers** from **567,636 authors**.

Site-wide metrics

The numbers below represent the metrics for all papers hosted on [bioRxiv.org](#) and [medRxiv.org](#), based on our indexing of the website.

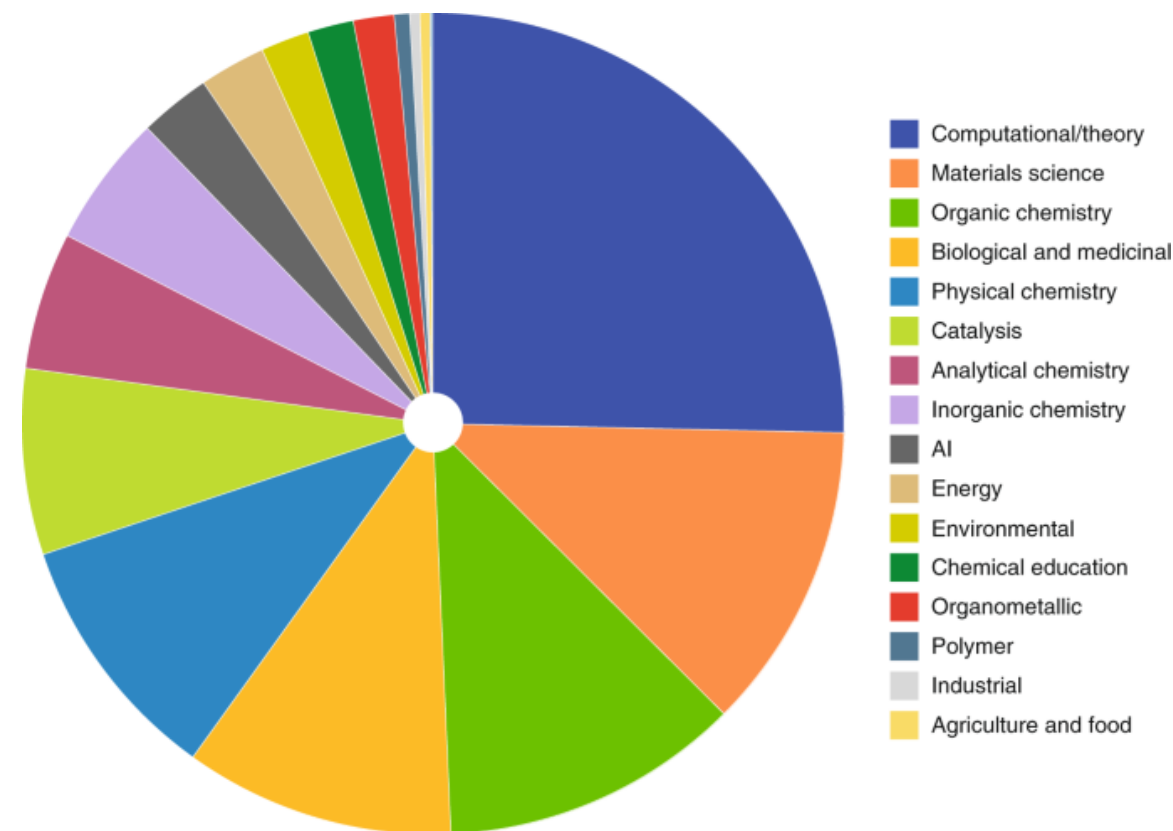
Monthly submissions, overall



I nuovi nati sulla scia di arXiv: nuovi modelli di archivi di preprint a gestione collaborativa 2.

nel 2020 anche ChemRxiv ha registrato un'impennata nei preprint di COVID-19

- **ChemRxiv gestito dalle tre più grandi società scientifiche per la chimica al mondo** l'*American Chemical Society (ACS)*, la *German Chemical Society (GDCh)* e la *Royal Society of Chemistry*, che ne guidano lo sviluppo per una diffusione efficiente e tempestiva delle conoscenze chimiche.
- L'obiettivo è di aiutare autori e ricercatori in tutto il mondo a comunicare entro la comunità al fine di condividere e scoprire i risultati più recenti e discutere anche attraverso un forum correlato
- Le statistiche dimostrano l'alta consultazione e l'alto numero di scarichi dei preprints depositati.
- Tre le tipologie di licenza Creative Commons oltre alla CC0 e ad altre tipologie di licenze per software, applicate dagli autori.
- un migliaio di depositi annui (lancio nel 2017)



Suggerimenti per i giornalisti nell'interpretazione dei pre-print

HARVARD KENNEDY SCHOOL | SHORENSTEIN CENTER ON MEDIA, POLITICS AND PUBLIC POLICY

The Journalist's Resource *Informing the news*

CRIMINAL JUSTICE ECONOMICS EDUCATION ENVIRONMENT HEALTH MEDIA POLITICS & GOVERNMENT RACE & GEN

HEALTH, MEDIA

Covering biomedical research preprints amid the coronavirus: 6 things to know

Journalists need to know these six things to cover coronavirus-related preprints, research papers that haven't been peer reviewed by experts.

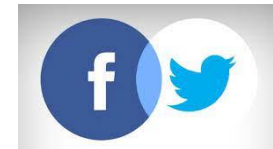
by Denise-Marie Ordway | April 2, 2020 |

coronavirus

pandemic

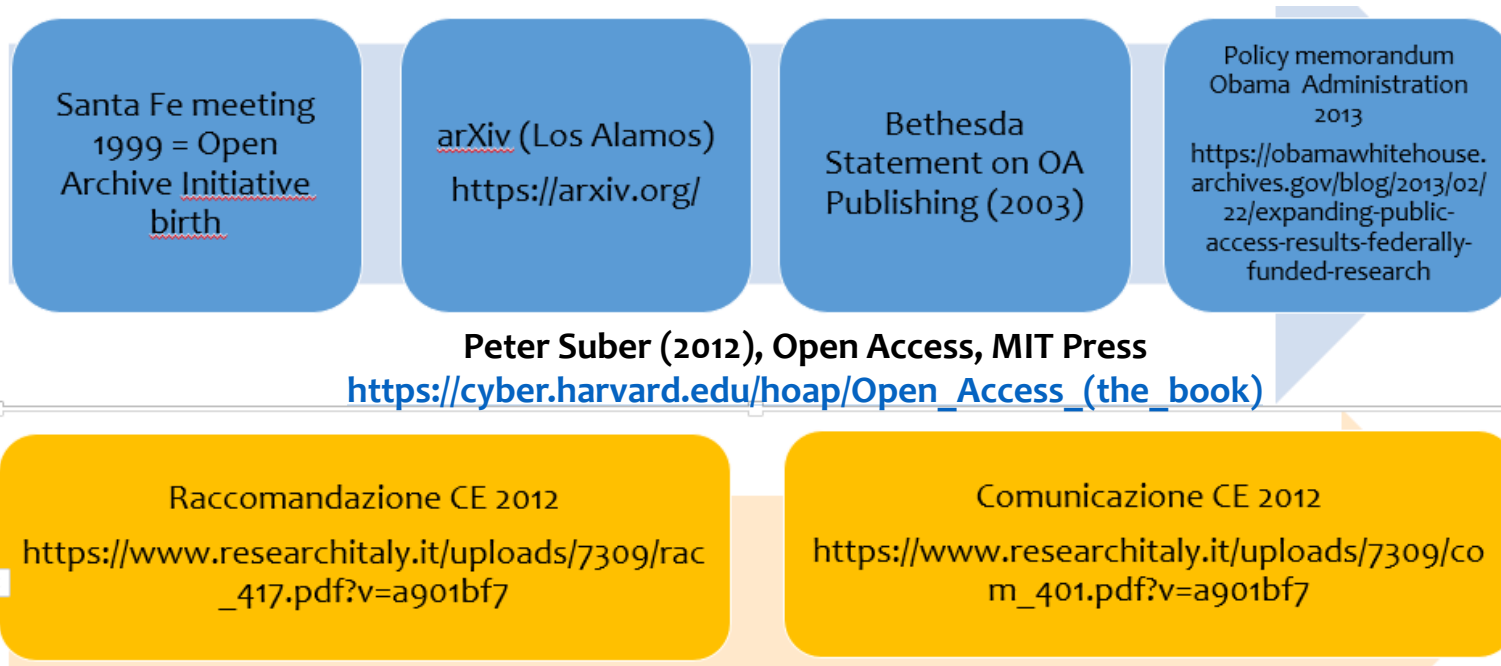
media: giornali, TV

reti sociali



effetto virale

4. Dal passato al futuro: OA un viaggio in continuo divenire



European Open Science Cloud (EOSC), il cloud europeo dei dati della ricerca scientifica, ambizioso progetto che mira a mettere a disposizione di un milione e 700 mila ricercatori europei l'accesso condiviso ai dati di ricerca della comunità scientifica europea

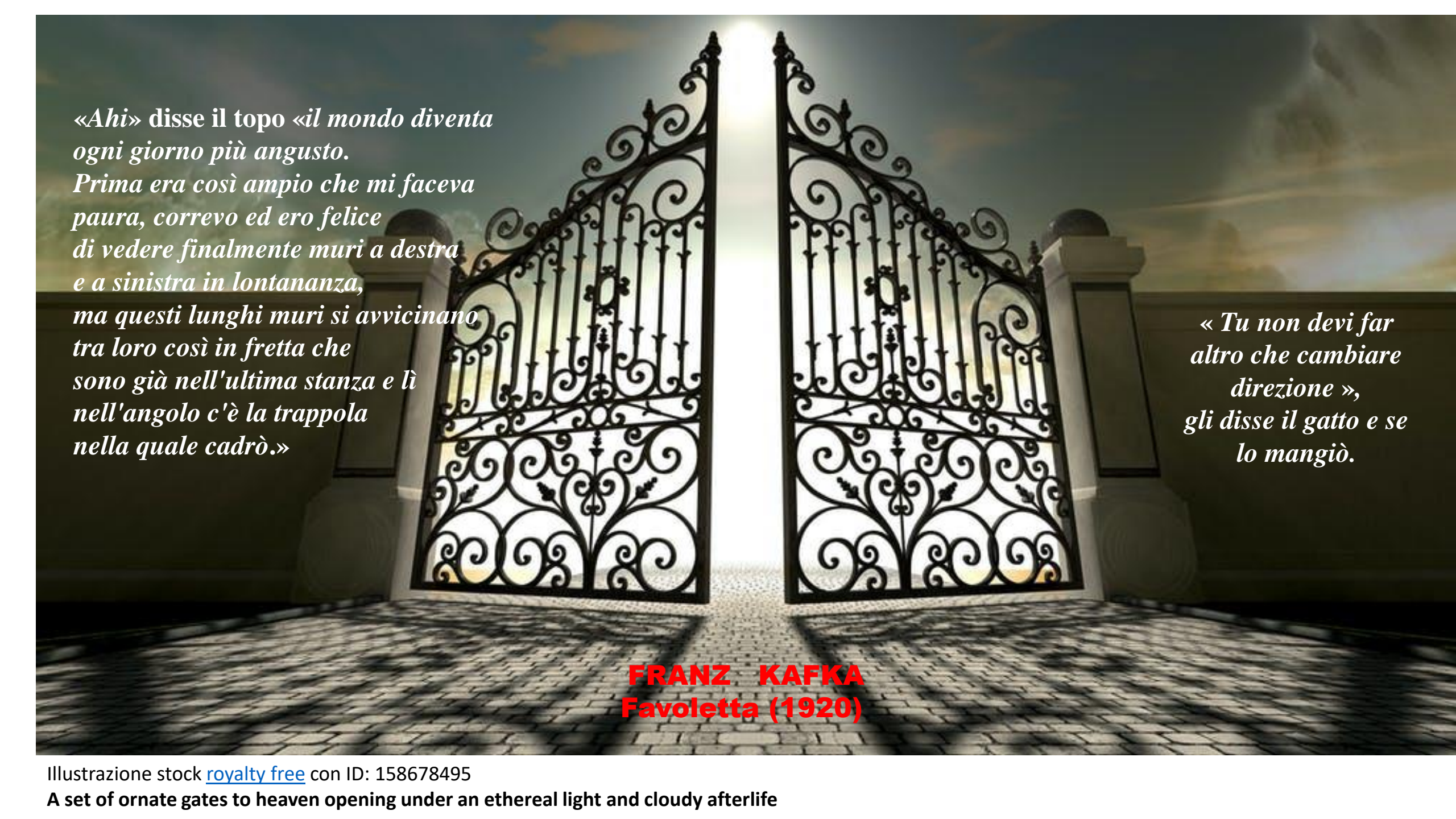


Horizon Europe

La Commissione Europea ha approvato lo stanziamento di ben 100 miliardi € per il 2021-2027 a favore del sostegno e dello sviluppo di progetti. La quasi totalità dei fondi stanziati sarà destinata ad **Horizon Europe**, programma che fa seguito a Horizon 2020 con l'obiettivo di consolidarne i risultati e porre l'Europa in prima linea in questo importante campo della ricerca e dell'innovazione.

Open Science - 25,8 miliardi

Open Innovation - 13,5 miliard



«Ahi» disse il topo «il mondo diventa ogni giorno più angusto. Prima era così ampio che mi faceva paura, correvo ed ero felice di vedere finalmente muri a destra e a sinistra in lontananza, ma questi lunghi muri si avvicinano tra loro così in fretta che sono già nell'ultima stanza e lì nell'angolo c'è la trappola nella quale cadrò.»

« Tu non devi far altro che cambiare direzione », gli disse il gatto e se lo mangiò.

FRANZ KAFKA
Favoletta (1920)